

Stasera lo spettacolo al Rossini di Lugo

Adriano Olivetti rivive sul palco In scena Laura Curino



Laura Curino in scena stasera a Lugo

LUGO - *Ultima generazione*, la rassegna che il Teatro Rossini di Lugo dedica alla drammaturgia contemporanea, si chiude stasera, alle 20.30, con lo spettacolo *Adriano Olivetti*, di Laura Curino e Gabriele Vacis, messo in scena dal Laboratorio Teatro Settimo. Lo spettacolo, interpretato da Laura Curino, Mariella Fabbris e Lucilla Giagnoni, è la seconda "tappa" del progetto che i due autori hanno dedicato alla nota famiglia di Ivrea e alla grande utopia di un umanesimo imprenditoriale: un'idea di fabbrica armonicamente inserita nel contesto del territorio. Il primo spettacolo, rappresentato l'anno scorso al Rossini, raccontava la storia della

Olivetti, intesa sia come azienda sia come famiglia, dalle origini, cioè dal 1888, anno della nascita di Camillo, fondatore della prima azienda di macchine per scrivere europea e pioniere dell'imprenditoria. Ora l'obiettivo di Curino e Vacis si sposta su Adriano Olivetti, capitano di un'azienda che è stata per molti anni al vertice dell'economia mondiale, manager illuminato, sostenitore di un'industria dal volto umano, di un'economia fonte di progresso anche sociale e intellettuale. Il racconto della vicenda di Adriano Olivetti si intreccia profondamente con quella di Ivrea, una città che negli anni d'oro dell'azienda divenne "il centro di un laboratorio

permanente di sperimentazione osservato da tutto il mondo" ed ora "è attraversata da una forte crisi di identità". "Se un'esperienza si esaurisce o muta - si chiede Laura Curino - le energie che la muovevano, cessano? Non conosco le risposte ma ciò di cui si può essere sicuri è che non esistono risposte individuali possibili. Nello scrivere *Olivetti* - conclude Curino - semplice storia di persone, ho pensato ad un testo sulla dimenticanza che spera di essere scintilla di memoria collettiva". Biglietti £ 20mila per posti in platea, £ 16mila per posti in galleria e £ 12mila per posti in loggione. Per informazioni biglietti del Teatro Rossini, tel. 0545/38542.

Prosegue il giro delle frazioni del sindaco Roi e del segretario Ds Pagani. Emersa la necessità di un passaggio pedonale rialzato per gli studenti

S.Lorenzo chiede più attenzione per le strade

CARLIANO E/R

NOVITÀ Z-1-00 Nuova sala prove

LUGO - Dopo la conferenza svoltasi la scorsa settimana, è stata presentata sabato la nuova sala prove "Stalab", allestita al piano terra dello stesso edificio che già ospita il centro giovani padre Leo Commissari. La struttura è a disposizione e dunque operativa da lunedì e tutti coloro che saranno interessati al suo utilizzo potranno prenotarsi allo 0545/38385. I turni di prova si effettueranno dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 23 ed il sabato dalle 15 alle 19. Infine, durante il primo mese d'attività, considerato come periodo promozionale e di verifica delle funzionalità, si potrà usufruire gratuitamente della sala.

La seconda tappa del giro delle frazioni di Lugo organizzato dai Democratici di Sinistra ha coinvolto, i cittadini di San Lorenzo. Alberto Pagani segretario comunale Ds e il sindaco Maurizio Roi, hanno incontrato alla Casa del Popolo una folta delegazione di residenti guidati dal presidente della circoscrizione, Ines Ancarani. Le richieste relative in particolare allo stato di alcune opere pubbliche, hanno sottolineato l'esigenza di poter istituire un passaggio pedonale rialzato a fianco della scuola elementare per consentire ai bambini di raggiungere la mensa interna alla scuola ma-

tema parrocchiale senza pericolo. A questo si è aggiunto l'elenco delle cose da fare: la realizzazione di una pista ciclabile, la manutenzione di alcuni lampioni, l'allargamento di una strada e la sistemazione delle fognature. Quindi si è passati ad argomenti di più ampio respiro quali l'Ici, l'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna e la Residenza sanitaria assistenziale che aprirà nei prossimi mesi nell'ex convento di San Domenico a Lugo. Il sindaco ha colto l'occasione per comunicare la prossima realizzazione di 85 loculi all'interno del cimitero e di nuove fognature. Dal giro compiuto fra le stra-

de della frazione sono emersi alcuni punti fra cui il Comune si dovrà occupare come l'installazione di una piastrina polivalente nell'area verde della lottizzazione "2 Agosto", lo spostamento di uno stop nei pressi della scuola elementare e il rifacimento del manto stradale di alcune vie. Il "giro" del sindaco e segretario Ds proseguirà mercoledì prossimo a Cà di Lugo. Chiunque voglia parlare con Roi o Pagani dei problemi della frazione accompagnandoli direttamente sul posto, potrà farlo a partire dalle 16.30 ora in cui entrambi giungeranno alla Casa del Popolo.

Monia Savioli

Lugo Al teatro Rossini si conclude la rassegna 'Ultima generazione' con uno spettacolo sulla nota famiglia di Ivrea

Va in scena la storia degli Olivetti



Con lo spettacolo *Adriano Olivetti* di Laura Curino e Gabriele Vacis, messo in scena dal Laboratorio teatro Settimo, si conclude domani, lunedì, la rassegna *Ultima generazione* che il teatro Rossini dedica alla drammaturgia contemporanea. Lo spettacolo di domani, interpretato da Laura Curino, Mariella Fabbris e Lucilla Giagnoni, è la seconda tappa del progetto che i due autori, Curino e Vacis, hanno dedicato alla nota famiglia di Ivrea e alla grande utopia di un umanesimo imprenditoriale: un'idea di fabbrica armonicamente inserita nel contesto del territorio. Il primo spettacolo,

rappresentato lo scorso anno, raccontava la storia della *'Olivetti'*, intesa sia come azienda che come famiglia, a partire dalle origini (1888). Ora l'obiettivo di Laura Curino e Gabriele Vacis si sposta su Adriano Olivetti, capitano di un'azienda che è stata per molti anni ai vertici dell'economia mondiale, sostenitore di un'industria dal volto umano. Il racconto della vicenda di Adriano Olivetti si intreccia profondamente con quella di Ivrea, città che negli anni d'oro dell'azienda divenne "il centro di un laboratorio permanente di sperimentazione osservato da tutto il mondo" ed ora "è attra-

versata da una forte crisi di identità". «Se un'esperienza si esaurisce o muta — si chiede Laura Curino — le energie che la muovevano cessano? Non conosco le risposte ma ciò di cui si può essere sicuri è che non esistono risposte individuali possibili. Nello scrivere *Olivetti* semplice storia di persone, ho pensato ad un testo sulla dimenticanza che spera di essere scintilla di memoria collettiva».

Lo spettacolo di domani sera avrà inizio alle 20.30; il costo dei biglietti è di 20mila lire per i posti di platea e palco, 16mila lire per i posti in galleria e 12mila lire per i posti in loggione. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla biglietteria del teatro Rossini (tel. 0545-38542). Nella foto: Laura Curino